



## Le stagioni di Borsa

Anche i mercati azionari hanno una loro stagionalità. E il detto "sell in May and go away" si rivela assolutamente fondato.



In tutto il mondo i detti sulla borsa si sprecano. Alcuni sono infondati, altri invece hanno una loro validità. La stessa analisi tecnica fu inventata da Charles Dow dopo aver verificato (ed in gran parte smentito) la validità delle massime più famose che circolavano a Wall Street. Tra i detti di borsa che invece si rivelano validi vi sono senz'altro quelli legati alla stagionalità, cioè le regole che indicano quale sia il periodo più valido per effettuare gli acquisti e quale sia invece la parte dell'anno in cui è meglio vendere e restarsene fuori dal mercato. La più vecchia regola sulla stagionalità di borsa è quella che recita "Sell in May and go away, stay away till St. Leger Day", ovvero "vendi in maggio e vattene. Stattenne alla larga fino al giorno del classico di St. Leger", il quale è tradizionalmente l'ultimo giorno della stagione di corse di cavalli in Inghilterra. Negli Stati Uniti questo giorno viene rimpiazzato da Halloween; infatti che questa regola viene anche chiamata "The Halloween Indicator", ovvero l'*Indicatore di Halloween*. Questi vecchi adagio indicano come propizio per l'investimento in borsa il semestre da inizio novembre a inizio maggio, mentre durante gli altri mesi bisognerebbe evitare di avere investimenti in borsa. Sembrerebbe dunque che il mercato azionario mostri una concentrazione stagionale degli affari abbastanza simile a quella dell'industria e del commercio, il che non sarebbe affatto insensato.

L'esistenza di una stagionalità compatibile con quella affermata dal detto "Sell in May and go away" sembra confermata dai fatti. La tabella successiva, infatti, mostra la media delle variazioni mensili dal 1950 ad oggi dell'indice Dow Jones.

### Variazione media mensile dell'indice Dow Jones

Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile
1,60%	1,96%	1,10%	-0,04%	1,22%	2,27%
Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre
-0,17%	-0,43%	1,29%	-0,21%	-1,06%	0,39%

ANNO
8,13%

Dunque i mesi freddi (dal punto di vista climatico) sono effettivamente più propizi e, di fatto, da soli generano la performance dell'anno (che storicamente è positiva, come si legge nell'apposito riquadro). Infatti, combinando le performance dei mesi da maggio ad ottobre si ottiene una variazione pressoché nulla.

Studiamo ora il mercato azionario italiano. Per poter effettuare una ricerca sufficientemente estesa nel tempo dobbiamo utilizzare l'indice Comit, che parte dal 1973. I risultati sono un po' diversi rispetto a quelle del mercato americano, ma confermano la regola della stagionalità.

### Variazione media mensile dell'indice Comit

Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile
0,00%	0,88%	2,84%	1,48%	0,90%	1,17%
Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre
-0,78%	-1,31%	-0,10%	0,59%	-1,58%	-0,35%

ANNO
3,72%

La performance del nostro indice è decisamente più povera rispetto a quella del mercato americano. Ma proprio nella debolezza si evidenzia meglio l'effetto della stagionalità. In effetti i mesi

Numero 117 - Febbraio 2013

### Editoriale

Cari lettori,

in questo numero la sezione Institutional Investor si pone l'obiettivo di illustrare le opportunità di trading in opzioni su diversi sottostanti, evidenziando le reali motivazioni a questo tipo di operatività con esempi concreti.....[continua](#)

### MINI FUTURES FTSE 100: dall'8 ottobre sul mercato IDEM



Dall'8 ottobre 2012 sarà possibile negoziare sul mercato IDEM il contratto Mini Futures FTSE 100. L'introduzione del nuovo contratto arricchisce l'ampia gamma di prodotti negoziati sull'IDEM, consentendo di investire sull'indice azionario delle maggiori società negoziate nel mercato SETS del London Stock Exchange (LSE) e diversificando ulteriormente le opportunità di investimento per i trader privati e istituzionali.

[Leggi l'articolo](#)

### Archivio IDEMagazine

Visualizza [tutte le edizioni della IDEMagazine](#).

### TRADING LIVE SULLE OPZIONI

Durante l'evento il dott. Stefano Zanchetta mostrerà come operare con le opzioni su singoli titoli azionari e sull'indice secondo le prospettive di mercato attuali.

Argomenti: Durante l'evento il dott. Stefano Zanchetta mostrerà come operare con le opzioni su singoli titoli azionari e sull'indice secondo le prospettive di mercato attuali.

Argomenti:

i grafici di profilo e l'analisi di scenario

l'analisi del mercato attuale e prospettive a breve termine

strategie in opzioni con titoli azionari

strategie in opzioni con opzioni su indice

approfondimenti a richiesta

[VISUALIZZA](#)

freddi sono nettamente più favorevoli di quelli caldi. Addirittura nel periodo invernale non vi è alcun mese con segno negativo. Ma questo "exploit" dipende soprattutto dal periodo preso in considerazione. Allungando o accorciando il periodo probabilmente qualche piccola negatività anche nei mesi propizi apparirebbe. Ma questo, quasi certamente, non stravolgerebbe l'evidenza statistica della regola di Halloween e di Maggio.

L'esistenza di questa stagionalità è una delle prove che smentiscono la validità della teoria dei mercati efficienti, almeno secondo la definizione data da Eugene Fama, ovvero la regola secondo la quale non dovrebbe essere possibile prevedere l'andamento dei mercati, se non per gli istanti successivi al manifestarsi di un fenomeno importante di cui viene data notizia. Di fatto, dunque, non dovrebbe essere possibile effettuare *previsioni*, ma semplicemente *adattamenti istantanei*. Probabilmente la ragione che spiega questo comportamento è tipicamente speculativa. In altre parole, considerando che i mesi favorevoli sono anche quelli in cui i volumi sono maggiori, sembra quasi che gli operatori preferiscano concentrare la loro attività in alcuni periodi dell'anno. Ma questo è un atteggiamento di tipo *riflessivo* (cioè speculativo) e non *previsivo* o *adattivo*. E questo conferma anche l'esistenza, se non di una manipolazione vera e propria, quanto meno della capacità di forzare il mercato da parte degli operatori con la loro stessa presenza. Anche perché i cosiddetti *driver*, cioè gli eventi e le notizie che alimentano il movimento dei mercati, si verificano anche nei mesi estivi. Dunque un mercato puramente *razionale* (cioè puramente adattivo e non speculativo) dovrebbe presentare un andamento molto meno ciclico a livello infrannuale. Invece l'effetto ciclico esiste ed è pesante.

La validità statistica di questa regola fa sì che essa possa essere concretamente utilizzata dagli investitori, naturalmente con la prudenza che è necessaria tutte le volte che ci si addentra nel mercato azionario. Inoltre, vale la pena di ricordarlo, ogni stagionalità può essere completamente stravolta da fattori di carattere straordinario e la crisi finanziaria iniziata negli Stati Uniti a partire dalla fine del 2007 ha generato proprio negli ultimi anni più di una eccezione a questa regola, la quale rimane comunque valida e dunque può far parte tranquillamente del bagaglio culturale dell'investitore consapevole.

Massimo Intropido

E' il fondatore di Ricerca Finanza. Classe 1967, laureato in Economia e Commercio all'Università Cattolica di Milano, nel 2003, ha fondato Ricerca Finanza, per portare al mercato finanziario italiano un metodo ed una competenza nuovi, affidabili ed accessibili. E' socio ordinario S.I.A.T. (Società Italiana di Analisi Tecnica), per la quale ha svolto e svolge prestigiosi incarichi e dell'A.I.F. (Associazione Italiana Formatori).

Indice

Avanti

ANNUNCI 4WNET: PUBBLICA QUI LA TUA INSERZIONE



#### Trading Online

Scopri Binck la banca leader in Europa del Trading Online!  
[www.binck.it](http://www.binck.it)



#### Conto Deposito YouBanking

Spazio ai tuoi desideri con gli interessi anticipati!  
[www.YouBanking.it](http://www.YouBanking.it)



#### Ti fidi della tua banca?

Scopri Gratis se i loro consigli sono adatti a te.  
[www.moneyfarm.com](http://www.moneyfarm.com)